

Itinerario 3

- **Nome tour:** Barocco
- **Partenza:** Agrigento
- **Arrivo:** Val di Noto
- **Punti di interesse:** Valle dei Templi
- Caltagirone - Val di Noto e il barocco siciliano
- **Km:** 234



Partire da Agrigento e costeggiare l'isola con il mar mediterraneo alla propria destra per poi addentrarsi fino a raggiungere Caltagirone e la sua bellissima scalinata fatta di maioliche. Proseguire poi tra curve e tornanti per scoprire la Val di Noto con le sue bellezze architettoniche.

■ **Itinerario storico-monumentale:**

Nella Valle dei Templi si possono ammirare:

- Il tempio della Concordia, chiamato così per via di un'iscrizione ritrovata nelle vicinanze, è quello più integro e che meglio si è conservato nei secoli.
- Il tempio di Castore e Polluce risalente al V sec a.C. fu tributato ai due gemelli nati dalla dea Leda e dal dio Zeus e rappresenta il simbolo della città di Agrigento.
- Il tempio di Zeus Olimpico venne edificato per ringraziare il dio Zeus, in occasione della vittoria del 480 a.C. degli agrigentini sui Cartaginesi.
- L'antico tempio di Eracle e la Tomba di Terone, un monumento a forma piramidale, che venne edificato per ricordare i caduti nella seconda guerra punica.
- Il tempio di Giunone, edificato intorno al V secolo a.C. e incendiato dai Cartaginesi nel 406 a.C.

Nel sud est della Sicilia si trova la Val di Noto. Distrutta completamente dal grande terremoto del 1693 l'intera regione fu ricostruita nello stile imperante del tempo, il barocco. Così Noto, Avola, Ragusa, Modica, Scicli sono risorti nel massimo splendore architettonico ed artistico. Centro dell'arte barocca tra i più importanti e fastosi d'Europa, la Val di Noto è stata dichiarata dall'UNESCO "patrimonio dell'umanità" dal giugno del 2002.

■ **Itinerario eno-gastronomico:**

Passando per la Valle di Noto è d'obbligo degustare il famoso vino "Nero d'Avola".

■ **Itinerario paesaggistico-turistico:**

Caltagirone: Situata a 600m d'altitudine è una delle città dove il barocco ha lasciato le sue testimonianze più belle. Imperdibile la scalinata tutta decorata in maioliche, che si illumina e si fa ancora più fastosa ogni 25 luglio in occasione della festa del santo patrono.
